

Cultura e Spettacoli

CULTURASPETTACOLI@ECO.BG.IT
www.ecodibergamo.it

Summer School Iseo «cattura» altri Nobel da portare in cattedra

Brescia

Presentata la 20ª edizione con la novità dei corsi intensivi con Robert Engle e l'edizione a settembre sulla scienza

Tre premi Nobel per l'Economia, uno per la Fisica e uno per la Pace. La Summer School dell'Istituto I.S.E.O. che «raddoppia» e punta ad accogliere sul Sebino dottorandi in economia, chimica, fisica e medicina da tutto il mondo, una nuova cattedra universitaria e la seconda edizione di Futura Colloquia.

Per l'Istituto I.S.E.O. il 2024 è un anno di svolta. Nei prossimi mesi, infatti, l'associazione non profit fondata nel 1998 coronerà alcuni sogni: oltre alla 20ª edizione della I.S.E.O. Summer School in Economics (dal 15 al

22 giugno) si annunciano tanti progetti inediti. Come l'istituzione della «Franco Modigliani - Robert Solow - I.S.E.O. Temporary Chair in Economic Sciences», la cattedra all'Università degli studi di Brescia intitolata al fondatore e al presidente onorario Robert Solow, scomparso alla fine del 2023 anno, che prevede l'assegnazione annuale - cosa mai avvenuta prima - a un economista di chiara fama internazionale. In parole povere, ogni anno all'Università di Brescia salirà in cattedra, per un corso «intensivo», un premio Nobel per l'Economia, che farà da visiting professor a studenti iscritti alla magistrale e a dottorandi. Quest'anno - l'ufficialità arriverà dal Senato accademico, il premio Nobel prescelto è Robert Engle.

«Siamo davvero orgogliosi -



La presentazione di Summer School. Da sin. Paolo Borgese, Riccardo Venchiarutti, Maria Chiappa, Raffaele Miniaci e Ludovico Monforte

dichiara Riccardo Venchiarutti, presidente dell'Istituto I.S.E.O. - La cattedra I.S.E.O., insieme al Nanochemistry camp, rappresenta un progetto ambizioso che la nostra associazione collava da tempo. La Summer School in Fisica e Chimica, in particolare, è il primo passo verso il sogno di organizzare a Iseo scuole estive con i Nobel in tutte le materie per cui viene assegnato il premio dell'Accademia svedese: negli anni a venire, potremo dedicarci a Summer School in Medicina, poi Letteratura e Pace. Una mission che punta a far diventare il capoluogo del Sebino e più in generale il lago un prestigioso centro di cultura, oltre che turistico.

Dal 21 al 28 settembre, quindi spazio alla prima edizione della nuova Summer School internazionale dedicata alla scienza. «Un corso dedicato alla nanochimica - spiega Paolo Borgese, docente di chimica all'Università degli studi di Brescia e direttore scientifico del camp insieme alla collega docente Laura Eleonora Depero -, dove il "nano", cioè un miliardesimo del metro, indica la scala dove chi-

mica, fisica, biologia e biotecnologie si incontrano. Già confermata la presenza del premio Nobel per la Fisica 2010 Andre Geim, scienziato russo naturalizzato olandese, oggi docente all'Università di Manchester e noto al pubblico per aver scoperto il grafene nel 2004, oltre che per essere l'unico al mondo ad aver vinto anche un "Ig Nobel", il riconoscimento satirico assegnatogli per aver fatto levitare una rana usando dei campi magnetici».

Fra i relatori della Summer School in Economia è confermata la presenza dei Nobel Joshua Angrist (2021), Robert Engle (2003) e Michael Spence (2001), che sarà presidente onorario dell'Istituto I.S.E.O.

Un convegno infine si terrà il 21 giugno in Università a Brescia, sarà incentrato sull'economia della formazione e dell'istruzione e al tavolo dei relatori ci saranno Angrist e i professori Margherita Fort e Raffaele Miniaci. Il 21 e 22 giugno, infine, tornerà per la seconda edizione anche la due giorni «Futura Colloquia».

Chiara Baldocchi